

**È** in corso di registrazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'atteso decreto attuativo della Legge 166/2002, che ripartisce le risorse destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti. Tale decreto rappresenta un momento di continuità rispetto agli impegni assunti dai diversi Governi a favore dei porti a partire dal 1998.

Come nelle precedenti circostanze, Ravenna si colloca ai primi posti della graduatoria per entità di risorse assegnate (64 milioni di euro), a testimonianza del ruolo di assoluta eccellenza che riveste nell'ambito della portualità nazionale. I finanziamenti acquisiti, unitamente ad altri 33,5 milioni di euro che arriveranno direttamente dai fondi propri del Ministero, verranno impiegati per proseguire il processo di infrastrutturazione del porto ed il completamento delle opere previste dal Piano Regolatore, ivi compresi gli interventi di potenziamento della viabilità peri-portuale.

Per concludere, sia concesso a chi scrive un momento di saluto in una fase importante di avvicendamento dei vertici dell'Autorità Portuale.

Un sincero ed affettuoso ringraziamento da parte di tutta la redazione va a Remo Di Carlo che lascia, dopo 8 anni di attività, la guida dell'Ente a cui ha dato forma e "sostanza", con una azione sempre coerentemente tesa al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Diamo invece un caloroso benvenuto al nuovo Presidente Giuseppe Parrello a cui auguriamo una proficua e gratificante esperienza professionale a Ravenna.

A ciò si aggiunga un sentito bentornato al Segretario Generale Guido Ceroni.

**Luca Antonellini**

# Editoriale

## Editorial

**The Ministry of Infrastructure and Transport is currently registering the long-awaited decree to implement**

**Law 166/2002**, which splits the resources destined for the accomplishment of infrastructure works on the expansion, modernisation and improvement of ports.

This decree represents a moment of continuity with regard to the commitments undertaken by the various governments to favour ports as of 1998.

As on previous occasions, Ravenna is in one of the top positions in terms of the amount of resources assigned (64 million euro), bearing witness to the role of absolute excellence played in the context of the nation's ports.

The financing acquired, together with a further 33.5 million euro which will come directly from the Ministry's own funds, will be used to continue the port's infrastructure process and complete the works provided for in the Development Plan, including operations to improve the peripheral and port access.

Lastly, I would like to say a few words on the changes taking place among the Port Authorities.

A sincere and affectionate thank you from all the staff goes to Remo Di Carlo who, after 8 years, is leaving his place at the helm of the Department to which he has given shape and "substance", consistently working towards the achievement of numerous targets.

A warm welcome goes to the new President Giuseppe Parrello, to whom we wish a profitable and gratifying professional experience in Ravenna.

Finally, we heartily welcome back our General Secretary Guido Ceroni following his re-appointment.

# Works in Progress

Sono molte le opere attualmente in via di realizzazione o di progettazione nel porto di Ravenna per migliorarne la dotazione infrastrutturale e tecnica.

Questa rubrica farà periodicamente il punto sullo stato di avanzamento dei principali interventi

There are a great number of projects underway or being planned in the Port of Ravenna, for improvement of its infrastructure and technical facilities. This publication will give updated information on the progress of the main projects

- È stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2004-2006, che comprende tra i principali interventi del 2004: il potenziamento del terminal traghetti e passeggeri nell'ambito dello sviluppo della logistica e delle Autostrade del Mare; l'acquisto di un terreno su cui realizzare un'area attrezzata per l'autotrasporto; la realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano; il progetto definitivo del nuovo collegamento tra SS67 e SS309 in bypass sul Canale Candiano.

- È stato approvato il progetto esecutivo relativo al Sistema di controllo dei container e mezzi di trasporto attraverso l'utilizzo di apparecchiature scanner, ovvero alla predisposizione di un capannone all'interno del quale transiteranno i camion con il rimorchio e il container in modo che le merci dentro al container possano essere controllate tramite raggi laser e venga verificata la corrispondenza con quanto dichiarato nei documenti doganali.

- È stato approvato il progetto per l'utilizzo del materiale dragato nell'avamposto di Porto Corsini che troverà collocazione in parte in una nuova cassa di colmata e in parte (circa 200.000 mc) verrà impiegato per il ripascimento della spiaggia di Casal Borsetti. Il materiale verrà trasportato tramite un'apposita tubazione interrata (pertanto non visibile), successivamente sarà steso con mezzi meccanici.

- Al fine di migliorare l'efficienza energetica e gestionale dei sistemi di illuminazione, segnalazione e controllo del porto di Ravenna, nonché di provvedere la messa in opera di un sistema integrato di controllo anche in relazione all'esigenza di garantire un maggior grado di sicurezza della navigazione, è stato approvato l'intervento e la modalità di gara per l'apposito Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti, che sostituisce ed amplia il precedente servizio.

- The 2004-2006 Three-Year Programme for Public Works has been approved, and comprises among the main operations for 2004: the improvement of the ferry and passenger terminals in the context of the development of logistics and the "Autostrade del Mare"; the purchase of a piece of land on which to create an equipped area for transport vehicles; the creation of the new mobile bridge on the Candiano Canal; the final project for the new link between the SS67 and SS309 roads that bypass the Candiano Canal.

- The executive project for the Control system for containers and transport vehicles with the use of scanners has been approved. Lorries will drive through a shed with the trailer and container so that the goods inside the containers can be checked using lasers, ensuring that the contents correspond with that declared in the customs documents.

- The project for the use of the material dredged in front of the port of Porto Corsini has been approved. Part of the material will be taken to a new sediment tank and part (about 200,000 cubic metres) will be used to repair the beach at Casal Borsetti. It will be transported using a special underground pipe (therefore invisible) and will be spread using mechanical equipment.

- To improve the power and management efficiency of the lighting, signalling and control systems of the port of Ravenna, and to implement an integrated control system in relation to the need to guarantee greater safety during navigation, the operation and tender procedure for the special service of the management, maintenance and rationalisation of plants has been approved, and will replace and expand the previous service.

# News from the port of Ravenna



AUTORITÀ PORTUALE  
DI RAVENNA

**pag. 4**

Scenari di sviluppo del Porto

**Trimestrale  
dell'Autorità Portuale di Ravenna**

Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna  
Italia

tel +39 0544590222  
fax +39 0544421945  
Internet <http://www.port.ravenna.it>  
E-mail: [info@port.ravenna.it](mailto:info@port.ravenna.it)

**pag. 7**

Approfondimento

**pag. 8**

I 50 anni dei Piloti del Porto

**numero 12 - dicembre 2003**

**pag. 10**

Statistics

Direttore Responsabile  
**Luca Antonellini**

Redazione  
**Sandra Bini, Massimiliano Dumini,  
Davide Gennari, Gaia Marani,  
Mariliana Moschona**

**pag. 12**

Attività dell'Autorità Portuale

Progetto Grafico  
**Pagina snc Ravenna**

**pag. 14**

Sailing List

Stampa  
**Tipografia Moderna scarl Ravenna**

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna  
n. 1142 del 21 dicembre 1999

**pag. 16**

Manifestazioni e fiere

# Scenari di sviluppo del Porto

(\*) Un estratto dell'articolo è stato pubblicato sul numero di dicembre di "Trasporti News"

**Come ogni anno i lettori di Trasporti News possono seguire attraverso queste colonne le attività e le novità che riguardano il porto di Ravenna.**

Quest'anno ci sembra opportuno approfondire le tematiche contenute nel nuovo Piano Operativo Triennale 2003-2005 (POT), uno strumento che ha il compito di definire le strategie di sviluppo dell'attività portuale e che è stato approvato dal Comitato Portuale nel dicembre 2002.

Il documento è il frutto di un dialogo preventivo con gli operatori portuali, al fine di raccogliere e sintetizzare una serie di istanze che nascono dal vivo dell'attività imprenditoriale, e con le altre istituzioni locali, per continuare e rafforzare lo spirito e la pratica della concertazione, che nel caso del porto di Ravenna ha dato molti utili risultati e che deve misurarsi con prossime ed impegnative scadenze, quali il nuovo Piano Strutturale del Comune ed il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia.

Per la stesura del Piano Operativo Portuale 2003-2005 si è partiti dall'analisi dello scenario economico nel cui ambito si genera e si svolge il commercio internazionale, i cui effetti si riflettono nel mercato trasportistico e, quindi, anche nel settore portuale.

Va tuttavia rilevato che i fenomeni di crescita di un porto spesso sono soggetti a meccanismi che solo in parte possono essere riconducibili a variazioni del quadro macro-economico generale in quanto intervengono anche altri fattori, specifici del settore, quali ad esempio le dinamiche della concorrenza oppure le politiche dei noli che sono in grado di influenzare anche in misura rilevante lo scenario entro cui si colloca ogni singolo porto.

Analizzando tale quadro macro-economico si evince che, dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi, si è verificato che quasi ogni anno, a livello mondiale, la crescita del commercio dei beni ha superato l'aumento della produzione (nel periodo 1950-2001 il volume del commercio mondiale è cresciuto in media del 6% all'anno, mentre la produzione del 4% all'anno).

Gli elementi che hanno maggiormente influito sul processo di globalizzazione dell'economia mondiale sono: le politiche governative improntate alla liberalizzazione degli scambi e dei flussi di capitali; le innovazioni tecnologiche che riducono i costi di comunicazione e di trasporto; l'evoluzione delle strategie delle imprese e degli

investitori, che si muovono alla ricerca di nuovi mercati di approvvigionamento e di sbocco.

Il trend di crescita del trasporto marittimo dell'ultimo decennio evidenzia un tasso medio annuo del 3,3%. In particolare il movimento merci dei porti italiani nel quinquennio 1996-2001 è cresciuto ad un tasso medio annuo del 4,8%, in linea con quanto registrato dal commercio marittimo mondiale (+4,7%).

Nel porto di Ravenna il traffico merci ha registrato un aumento progressivo a partire dal secondo dopoguerra e negli ultimi dieci anni è cresciuto complessivamente di quasi il 60%, collocando lo scalo ravennate nelle posizioni di vertice tra gli scali nazionali. In particolare, nel corso del periodo 1996-2001 il traffico del porto è cresciuto ad un tasso medio del 4,9%, dato superiore sia alla media nazionale (+4,8%) che a quella dell'Adriatico (+3,9%).

Il porto di Ravenna riveste un ruolo di estrema importanza nei confronti del commercio estero italiano svolto attraverso la modalità marittima, sia in termini assoluti, sia con particolare riguardo ai paesi che appartengono alla regione marittima di riferimento del porto e cioè l'area del Mediterraneo Orientale e Mar Nero. Da una specifica analisi condotta sui dati del commercio estero nazionale per il 2001 si evince infatti che attraverso Ravenna transita il 7,1% del traffico marittimo italiano complessivo (12,1% se si escludono i prodotti petroliferi) e quasi il 29% delle merci movimentate via mare tra l'Italia ed i Paesi del Mediterraneo Orientale e Mar Nero (prodotti petroliferi esclusi).

Nell'ambito di un quadro di riferimento in cui i movimenti infra-mediterranei hanno acquisito un peso crescente per il porto di Ravenna, la quota del traffico di cabotaggio è rimasta pressoché invariata negli ultimi anni (pari al 21% del totale portuale nel 2001). Dei 5 milioni di tonnellate scambiate con i porti nazionali oltre metà è costituita da prodotti petroliferi, mentre acquista progressiva importanza il traffico di merce su trailer relativo al collegamento Ravenna-Catania.

Tale collegamento è stato citato all'interno del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) come un caso interessante perché "paradigmatico dell'evoluzione del settore dell'autotrasporto italiano e per le indicazioni sulle potenzialità di sviluppo del cabotaggio nazionale", e rappresenta uno dei segmenti più dinamici del panorama nazionale per quanto riguarda le Au-

tostrade del Mare. La linea, gestita dalla Adriatica di Navigazione, ha registrato un tasso di crescita medio annuo nell'ultimo quinquennio del 6,2% per quanto riguarda il numero dei mezzi e del 10,1% per quanto concerne i quantitativi di merce. Rappresenta inoltre un collegamento a contenuto operativo ed organizzativo avanzato, in quanto il traffico non accompagnato sfiora la quota del 90%.

Tra le principali strategie di sviluppo contenute nel POT vi sono:

- completare l'attuazione del PRP;
- migliorare il posizionamento competitivo del porto consolidando ed estendendo il proprio bacino economico di riferimento tramite uno stretto coordinamento con gli altri nodi della catena del trasporto e con gli ambiti territoriali ad esso circostanti.

A tal fine occorre attivare una politica di intervento sul lato terrestre tramite il miglioramento dei legami del porto con le altre modalità di trasporto ed i principali poli logistici e distributivi presenti nel paese e contestualmente sostenere una politica di rafforzamento del sistema a mare legata in particolare allo sviluppo del feederaggio, delle Autostrade del Mare, dello Short Sea Shipping (con l'obiettivo di entrare nel mercato trans-adriatico dei traghetti) e del traffico crocieristico;

- favorire la specializzazione del porto stesso e dei terminal al fine di evitare interventi ripetitivi e frammentari e ricercare maggiore produttività dei terminal. In tal senso occorre verificare la possibilità di realizzazione di nuovi terminal in settori non presenti nel porto attraverso investimenti diretti o partecipazioni da parte degli operatori ravennati oppure tramite l'insediamento di operatori specializzati di rango nazionale o anche internazionale. Tra i possibili settori di sviluppo vi sono l'impiantistica, l'agro-alimentare, le auto, i prodotti forestali;
- potenziare la viabilità peri-portuale e di raccordo con la rete nazionale stradale e ferroviaria;
- realizzare un'area per l'autotrasporto affiancata da aree dotate di depositi e magazzini, per consentire l'insediamento di attività logistiche e distributive;
- attivare servizi intermodali, al fine di ampliare la sfera di influenza e l'hinterland del porto (da una indagine compiuta si è visto che il 62% della merce secca che transita per il porto di Ravenna ha come origine/destinazione terrestre il territorio regionale, con l'area romagnola che da sola

contribuisce per la metà di tale quota).

- incentivare i tentativi di attivare relazioni tra diversi soggetti e operatori delle filiere trasportistiche, logistiche ed intermodali allo scopo di presentare un'offerta più allargata e sempre più completa, relazioni da perseguire attraverso politiche di alleanze, intese o integrazioni sia in senso verticale che orizzontale.
- migliorare i legami del porto con le altre modalità di trasporto ed i principali poli interportuali (Bologna, Verona, Padova, Novara, Parma) nazionali o produttivi (bacino delle ceramiche).

Facendo seguito all'approvazione del POT, l'Autorità Portuale di Ravenna e Interporto Bologna S.p.A., nel dicembre 2002, hanno costituito la società "Logistica Nord-Est" S.r.l. Tale società si propone di perseguire l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'intermodalità, la logistica, le reti trasportistiche, nonché la promozione, l'organizzazione, la gestione, e la commercializzazione di tutti i servizi relativi ai traffici di merci (rinfuse e unitizzate), con particolare riferimento ai traffici ferroviari e terrestri, interessanti le aree del porto di Ravenna e dell'Interporto di Bologna.

La società si propone di svolgere un ruolo da protagonista nei processi decisionali a scala regionale che riguardano la liberalizzazione del mercato ferroviario e la gestione di alcune strutture strategiche nonché la partecipazione insieme ad altri soggetti di rango nazionale o internazionale a progetti che contribuiscano ad allargare l'hinterland geo-economico del porto di Ravenna e dell'interporto di Bologna oltre gli attuali confini.

Dal 18 marzo è stato avviato un servizio di 3 coppie di treni settimanali sulla tratta Milano Melzo – Ravenna con fermata a Bologna Interporto (dal 2004) che consente al porto un sensibile miglioramento dell'offerta di servizi intermodali e la possibilità di essere connessi, attraverso la rete Mar.Co, ai principali poli logistici europei. Nei primi otto mesi di attività sono stati trasportati 8.000 teus.

Gli interventi infrastrutturali previsti dal POT 2003-2005 riguardano in primo luogo la manutenzione delle banchine demaniali per l'adeguamento ai fondali di PRP, la manutenzione dei fondali del porto-canale, la sistemazione delle strade principali di collegamento fra l'area portuale e la viabilità esterna del porto.

Un'importante opera tesa a migliorare le pre-

stazioni del porto è l'ulteriore approfondimento dei fondali del Canale Candiano a -11,50 m, del canale Piomboni a -10,50 e della canaletta in avamposto e fuori dighe a -12,50 m, con il conseguente rafforzamento delle banchine e delle difese di sponda.

Un altro rilevante intervento infrastrutturale, per quanto riguarda il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza del porto, è l'allargamento della curva di Marina di Ravenna per un tratto di quasi 1,5 km. Al termine dell'intervento (febbraio 2004) sarà possibile consentire l'accesso al porto a navi di dimensioni più elevate e ridurre la distanza esistente tra navigazione diurna e notturna.

Come già detto, tra i principali interventi previsti nel POT, per migliorare la concorrenzialità del porto, vi è la disponibilità di efficaci collegamenti con le principali arterie di traffico, nonché il completamento della circonvallazione esterna.

Per quanto riguarda la viabilità lo scioglimento dei nodi e delle strozzature a monte del porto, nelle connessioni con la viabilità urbana e soprattutto con la grande viabilità costituiscono un obiettivo di grande importanza per superare possibili situazioni di congestione, e soprattutto per prevenirle (evitando quanto accade in modo ormai insopportabile in altri scali). In tal senso si muovono la scelta di finanziare un nuovo ponte apribile a libero accesso al posto dell'attuale a pedaggio e del bypass del canale Candiano, in collegamento tra la SS 67 e la SS 309. Tale opera, particolarmente impegnativa dal punto di vista tecnico e finanziario, ha una importanza notevole non solo come risoluzione funzionale e definitiva del collegamenti nord-sud del porto, ma come collegamento dello stesso con la grande viabilità (E45, SS16, A14, SS67, SS309, futura E55).

Tra gli obiettivi fondamentali di sviluppo strategico del porto di Ravenna definiti nel POT 2003-2005 vi è l'adesione al "Progetto Autostrade del Mare", che prevede il completamento del terminal traghetti, ro-ro e crociere adeguato alle previste esigenze di traffico passeggeri, tramite l'utilizzo di risorse derivanti dalla legge 413/98.

Il traffico traghetti e navi da crociera è un settore a bassa redditività per il terminal, ma molto importante per l'economia della città, pertanto occorre che l'Autorità Portuale, tramite investimenti pubblici, realizzi le infrastrutture necessarie a

rendere il terminal pienamente operativo ed in grado di supportare i relativi flussi di traffico di merci e passeggeri, come del resto avviene nella quasi totalità dei porti italiani dotati di strutture simili.

Nel porto di Ravenna non esistono aree demaniali su cui poter realizzare le strutture del tipo di quelle sopra descritte, in quanto le aree di uso portuale sono tutte private.

Inoltre il PRP di Ravenna individua nell'area denominata "Largo Trattaroli" il luogo ove collocare un terminal per traghetti, ro-ro e crociere, che è poi dove ad oggi è stata realizzata la banchina per l'attracco di tali navi, un piazzale per la sosta di camion e auto ed una struttura provvisoria per la ricezione dei passeggeri.

L'Autorità Portuale ha avviato le trattative con le parti private proprietarie delle aree in questione e di una zona a questa adiacente per l'acquisizione delle stesse allo scopo di poter porre in essere tutti gli interventi necessari per il completamento infrastrutturale delle opere necessarie.

L'Autorità Portuale sta svolgendo anche una politica di coinvolgimento e partecipazione in alcuni programmi europei:

- ha presentato un progetto infrastrutturale da finanziare con i fondi messi a disposizione per le aree Obiettivo 2;
- sta partecipando all'Iniziativa Interreg III A, per il miglioramento delle relazioni con la Croazia;
- collabora con la Regione Emilia-Romagna all'iniziativa Interreg III B per i progetti Fresh Log e Gilda Net,
- nell'ambito del Programma Marco Polo fa parte di un gruppo di progetto per lo sviluppo del trasporto combinato mare-ferro di prodotti chimici e pericolosi sui collegamenti tra il Sud Italia ed il centro Europa;
- ha presentato all'ICE un progetto relativo al porto di Ploce, finanziabile ai sensi della legge 84/2001.

Le attività e gli interventi infrastrutturali realizzati, presentati ogni anno in questo spazio dedicato a Ravenna, hanno migliorato la competitività del porto e consentito agli operatori di aumentare costantemente il volume di traffico.

Nell'anno in corso verrà stabilito un nuovo record di traffico con oltre 24 milioni di tonnellate movimentate, che premierà, per il quarto anno consecutivo, le attività del porto a testimonianza della continua crescita dello scalo ravennate.

# Approfondimento

**Sulla Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2003 è stata pubblicata la Legge 8 luglio 2003 n. 172 recante disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico.**

La legge di cui trattasi chiarisce che “navigazione da diporto è quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro”.

Dopo aver operato una classificazione dei vari natanti che possono essere adibiti a tale navigazione, la Legge prevede che le imbarcazioni da diporto di particolari dimensioni debbano essere iscritte in appositi registri tenuti dalla Capitaneria di Porto, alla quale l'acquirente dovrà presentare apposita domanda di immatricolazione prima di poter mettere in uso il natante di cui trattasi. L'atto di iscrizione nei registri segna anche il momento per il rilascio dell'apposito permesso (a seconda dei casi autorizzazione o licenza) per la navigazione, e del certificato di sicurezza che attesta lo stato di navigabilità della nave. Sempre a fini di sicurezza si prevede l'obbligo di installazione a bordo di apparati ricetrasmittenti.

Solo le unità di minore dimensione sono sottratte alle formalità relative all'iscrizione nei registri, al rilascio dell'autorizzazione alla navigazione e del certificato di sicurezza.

La nuova normativa prevede particolari obblighi di controllo e vigilanza in capo al comandante o al conduttore dell'unità da diporto che, in particolare, deve verificare prima della partenza la presenza a bordo di personale qualificato e sufficiente per formare l'equipaggio necessario per affrontare la navigazione che si intende intraprendere; ciò anche in relazione alle condizioni meteo-marine ed alla distanza da porti sicuri. A giudizio del comandante o del conduttore, i servizi di bordo possono essere svolti anche da persone imbarcate come ospiti purchè maggiori di età.

Chiunque assume il comando di una unità da diporto senza aver acquisito la prevista abilitazione è soggetto ad una sanzione amministrativa (quindi non avente natura penale) di carattere pecuniario, oltre a quella della sospensione del permesso di navigazione per trenta giorni.

Da notare anche che alle unità da diporto, con esclusione di quelle a remi o vela e non dotate di motore ausiliario, si applicano le norme in materia di assicurazione obbligatoria r.c.

Disposizioni particolari sono riservate alle unità da diporto impiegate in attività di noleggio e per le navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche.



# i 50 anni dei Piloti del Porto



**Si è svolta di fronte ad una platea particolarmente attenta e gremita la riunione di novembre del Propeller Club di Ravenna che è stata dedicata al tema dei “50 anni del Corpo dei Piloti del Porto di Ravenna”.**

Alla serata, a cui ha partecipato il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Nino Sospiri, sono intervenuti anche il Presidente del Propeller Club Simone Bassi, il Capo Pilota Giorgio Maggi, il presidente e il direttore della Federazione Italiana Piloti, rispettivamente Domenico De Domenico e Gianfranco Gasperini. Erano presenti inoltre numerose autorità civili e militari.

L'occasione è stata utile per fare il punto sul pilotaggio in relazione all'iter legislativo della Direttiva UE sull'accesso al mercato dei servizi portuali (n.d.r. bocciata dall'Europarlamento il 20 novembre) nonché a ripercorrere la storia e l'attività del Corpo ravennate dalla sua data di fondazione (23 marzo 1953) ai giorni nostri.

In particolare il Comandante Maggi ha ricordato che il Corpo Piloti può contare oggi su 13 elementi ed effettua una media di 10.500 prestazioni all'anno, potendo disporre di una dotazione operativa composta da 3 pilotine ed una torre di avvistamento in corso di elevamen-

to grazie all'intervento dell'Autorità Portuale.

Nel corso della serata sono state delineate anche le funzioni precipue che caratterizzano l'attività del pilota sia riguardo gli aspetti ordinari e di sicurezza, sia in merito al ruolo consultivo svolto in favore dell'Autorità Marittima in questioni quali ad esempio le modifiche da apportare al regolamento accosti del porto in seguito ad interventi infrastrutturali che vanno ad incidere sul quadro di riferimento esistente. Un tema, quest'ultimo, su cui la comunità portuale ravennate ha riposto molte aspettative in seguito al prossimo completamento dei lavori di rifacimento della Curva di Marina. Tali attese riguardano principalmente il miglioramento della lunghezza delle navi ammissibili nel porto e le caratteristiche tecnico-dimensionali relative alla navigazione notturna che, si spera, possano essere quanto più possibile simili a quelle della navigazione diurna.

In conclusione della serata l'on. Sospiri ha parlato dell'importanza di Ravenna nell'ambito della portualità nazionale e dei finanziamenti attribuiti ai porti nell'ultimo quinquennio, con particolare riferimento al recente decreto attuativo della legge 166/2002.



**Last November, the Propeller Club of Ravenna, hosted an evening event, registering a particularly large and highly interested audience, to celebrate “50 years of the Ravenna Maritime Pilot Corps”.**

Amongst those present were the Under-Secretary of State to the Ministry of Infrastructure and Transport Nino Sospiri, the President of the Propeller Club Simone Bassi, the Chief Pilot Giorgio Maggi, the president and the director of the Italian Pilots Federation Domenico De Domenico and Gianfranco Gasperini, respectively. Numerous other civic and military dignitaries were also present at the event. This was an opportune occasion in so far as it led to an exchange of point of views on the role of pilotage as regards the legislative procedures of the EU Directive regarding market access to port services (which was rejected by the European Parliament on the 20<sup>th</sup> November) as well as it reflected on the history and the activities of the Ravenna Corps from its date of foundation (23 March 1953) to date. Chief Pilot Mr Maggi in particular, recalled that the Pilot Corps can nowadays count on 13 personel and carry out, on average, 10.500 services per year, equipped with 3 tug boats and a control tower which is in the course of being completed thanks to the participation of the Port Authority.

In the course of the evening, the Pilots' principal functions were outlined, characterizing both ordinary and extraordinary activities as well as those associated with their advisory role to the Harbour Master's office on issues such as for example the modifications to be brought about in the regulation of approaches following the infrastructure interventions which will affect the existing framework. The latter is a subject on which the port communities of Ravenna have placed many hopes in view of the future completion of the works on the Marina Curve. Such expectations regard mainly the improvement of the length of the permissible vessels in the port and the technical-dimensional characteristics relevant to nocturnal navigation which, as is hoped, can be as similar as possible to those of diurnal navigation. At the conclusion of the evening, Mr Sospiri (M.P) spoke about the importance of Ravenna within the context of major Italian ports and port financing in the last five years, with particular reference to the recent decree implementing law 166/2002.

# Statistics

**Nei primi dieci mesi del 2003 nel porto di Ravenna sono state movimentate 20.881.708 tonnellate di merce, 800.000 tonnellate in più rispetto al 2002 (+4,1%).**

Nell'anno in corso verrà così quasi sicuramente stabilito un nuovo record di traffico che premierà lo scalo ravennate per il quarto anno consecutivo.

merce movimentata (tonn.)		anno / year 2003	anno / year 2002	differenza / variation
goods handled (tons)	prodotti petroliferi / oil products	3.465.309	4.159.541	-16,7%
	prodotti chimici / chemicals	1.108.186	1.172.485	-5,5%
	altre rinfuse liquide / other liquid bulks	530.203	471.157	12,5%
	<b>Totale rinfuse liquide / Liquid bulks total</b>	<b>5.103.698</b>	<b>5.803.183</b>	<b>-12,1%</b>
	minerali greggi, manufatti, materiali costruzione / Manufactures, bulding materials	5.057.704	4.618.278	9,5%
	derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	2.120.036	2.224.429	-4,7%
	concimi / fertilizers	1.488.314	1.311.506	13,5%
	prodotti agricoli / agricultural products	719.937	781.231	-7,8%
	altre rinfuse solide / other solid bulks	514.542	403.518	27,5%
	<b>Totale rinfuse solide / Solid bulks total</b>	<b>9.900.533</b>	<b>9.338.962</b>	<b>6,0%</b>
	prodotti metallurgici / metallurgical products	3.331.221	2.137.095	55,9%
	derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	141.708	339.777	-58,3%
	altre merci varie / other break bulk	253.966	268.028	-5,2%
	merci in container / containerized goods	1.446.800	1.424.215	1,6%
	merce su trailer / goods on trailers	703.782	754.384	-6,7%
	<b>Totale merci varie/ General cargo total</b>	<b>5.877.477</b>	<b>4.923.499</b>	<b>19,4%</b>
	<b>Totale merce movimentata Grand Total</b>	<b>20.881.708</b>	<b>20.065.644</b>	<b>4,1%</b>

L'incremento è da attribuire principalmente all'aumento delle merci secche: 560.000 tonnellate in più per le rinfuse solide e 950.000 tonnellate in più per le merci varie.

Per quanto riguarda le merci varie si segnala il considerevole aumento (+56%) dei prodotti metallurgici (1.200.000 tonnellate in più rispetto al 2002), in particolare coils.

Per le rinfuse solide l'incremento più significativo è da attribuirsi ai materiali da costruzione (quasi 450.000 tonnellate), soprattutto alle materie prime per la fabbricazione delle piastrelle, quali feldspato, argilla e clinker, ma anche ai concimi e ai combustibili minerali solidi.

Negativo il segno per le rinfuse liquide, dovuto principalmente al consistente calo dei prodotti petroliferi, il cui traffico, dal mese di giugno ha registrato un significativo aumento rispetto ai primi cinque mesi; in aumento invece le rinfuse liquide alimentari, come la melassa, il vino e i suoi derivati.

Il traffico container si mantiene sui livelli dello scorso anno; nei primi dieci mesi sono stati movimentati 132.057 Teus. In particolare si registra una crescita degli arrivi dei container pieni.

Nell'ambito del traffico crocieristico il tour operator spagnolo Pullmantur, che da marzo ha fatto scalo nel nostro porto tutte le domeniche, ha registrato oltre 17.000 passeggeri, mentre Costa Crociere, che è approdata a Ravenna tutti i venerdì dal 20 giugno, ha movimentato complessivamente 24.500 crocieristi. Da gennaio a ottobre sono stati complessivamente registrati nel porto 44.575 crocieristi. Di questi, oltre 5.000 hanno utilizzato Ravenna come home-port, per l'imbarco e lo sbarco, mentre i restanti 39.500 sono stati in transito.

**During the first ten months of 2003 20,881,708 tons of goods were handled in the port of Ravenna, 800,000 tons more compared to 2002 (+4,1%).**

In the current year, it is thus expected to see a new record in traffic volumes bringing the port of Ravenna to the forefront of ports for the fourth consecutive year.

	anno / year <b>2003</b>	anno / year <b>2002</b>	differenza/ variation	<b>container movimentati</b>
sbarchi pieni / unloading full (TEUs)	33.106	30.837	7,4%	<b>containers movement</b>
sbarchi vuoti / unloading empty (TEUs)	34.468	36.846	-6,5%	
<b>Totale sbarchi / Unloading (TEUs)</b>	<b>67.574</b>	<b>67.683</b>	<b>-0,2%</b>	
Totale sbarchi (pezzi) / Unloading (number)	50.707	51.571	-1,7%	
imbarchi pieni / loading full (TEUs)	59.752	59.518	0,4%	
imbarchi vuoti / loading empty (TEUs)	4.731	4.691	0,9%	
<b>Totale imbarchi / Loading (TEUs)</b>	<b>64.483</b>	<b>64.209</b>	<b>0,4%</b>	
Totale imbarchi (pezzi) / Loading (number)	47.771	48.189	-0,9%	
<b>Container movimentati (TEUs)</b>	<b>132.057</b>	<b>131.892</b>	<b>0,1%</b>	
Containers handled total (number)	98.478	99.760	-1,3%	
<b>Pezzi movimentati</b>				<b>rotabili linea Ravenna-Catania</b>
<b>Trailers handled total (number)</b>	<b>30.093</b>	<b>30.955</b>	<b>- 2,8%</b>	<b>trailers Ravenna-Catania line</b>
				<b>croceristi</b>
in transito / transit	39.414	2.917	1.251,2%	<b>cruisers</b>
home-port	5.161	-	-	
<b>Totale/Total</b>	<b>44.575</b>	<b>2.917</b>	<b>1.251,2%</b>	

This rise is mainly attributed to the increase in dry goods: An additional 560,000 tons for solid bulks and 950,000 tons for break bulk goods.

In relation to break bulk goods, there has been a considerable increase (+56%) in metallurgical products (a further 1,200,000 tons compared to 2002), coils in particular.

For solid bulks the most important increase is attributed to building materials (almost 450,000 tons), especially raw materials for the manufacture of ceramic tiles, such as feldspar, clay and clinker, but also to fertilizers and solid mineral fuel.

The negative sign against liquid bulk, is mainly due to the consistent drop in petroleum products, whose traffic volumes recorded a significant increase from June onwards compared to the first five months. Liquid bulk foodstuffs, such as molasses, wine and its derivatives, are instead on the increase.

Container traffic has remained at the same levels as last year.

During the first 10 months, 132,057 TEUs were handled. In particular, an increase on the arrivals of full containers has been recorded.

As regards traffic in the cruise sector, the Spanish tour operator Pullmantur which from March onwards and every Sunday made Ravenna its port of call, carried more than 17,000 passengers, while Costa Crociere, arriving in Ravenna every Friday from the 20th June onwards, added on the whole another 24,500 cruise passengers. Overall, from January to October, 44,575 cruise passengers were carried.

More than 5,000 of these passengers used Ravenna as a home port (for embarkation and disembarkation), while the remaining 39,500 were in transit.

# Attività

## **Attività dell'Autorità Portuale di Ravenna**

Nel seguito sono riportati alcuni stralci di delibere recentemente approvate dal Comitato Portuale di questa Autorità

### **Delibera n. 32 del Comitato Portuale del 26 - aprile 2003 «Acquisizione aree retrostanti banchine destinata a terminal traghetti e passeggeri»**

#### **Il Comitato Portuale**

(.....)

considerato che tra gli obiettivi fondamentali di sviluppo strategico del porto di Ravenna, così come definiti nel Piano Operativo Triennale 2003-2005 approvato dal Comitato Portuale il 19.12.02 vi è l'adesione al "Progetto Autostrade del Mare", attraverso il pieno sviluppo di un terminal traghetti, ro-ro e passeggeri, per il quale l'Autorità Portuale prevede l'utilizzo di risorse derivanti dal rifinanziamento della L. 413/98 e successive integrazioni;

(.....)

considerato che il P.R.P. di Ravenna individua nell'area denominata "Largo Trattaroli" il luogo ove collocare un terminal traghetti, ro-ro e passeggeri;

(.....)

considerato che l'Autorità Portuale di Ravenna, per promuovere la realizzazione di un terminal con tali caratteristiche ha già realizzato nell'area interessata alla nascita di siffatta struttura le necessarie opere di grande infrastrutturazione, riguardanti in particolare le banchine di accosto e la viabilità di collegamento;

considerato per altro che si è reso da subito evidente come la realizzazione di un terminal che sia completo nelle strutture, pienamente operativo ed in grado di supportare i relativi flussi di traffico di merci e passeggeri, necessiti di un'area più vasta, di consistenti investimenti pubblici, ed di una gestione realizzata o promossa dall'Autorità Portuale, come del resto avviene nella quasi totalità dei porti italiani

dotati di strutture simili; considerato che sono già stati avviati contatti preliminari con le società proprietarie delle suddette aree per verificare se eventualmente sussistono le condizioni, i presupposti e la possibilità di acquisire le stesse;

(.....)

#### **delibera**

di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Dott. Remo DI CARLO:

(.....)

di proseguire nelle trattative contrattuali al fine di accertare se eventualmente sussistono le condizioni, i presupposti e la possibilità per addvenire all'acquisizione al giusto prezzo dell'area (.....); (.....) delle rispettive quote sociali (.....);

(.....)

Con obbligo di riferire a questo Comitato degli esiti di quanto sopra, al fine di essere, se del caso, autorizzato a procedere all'eventuale definitiva acquisizione delle aree e delle società sopra descritte.

### **Delibera n.33 del Comitato Portuale del 26 giugno 2003 - «Installazione manufatto prefabbricato ad uso della Polizia Portuale di Marina di Ravenna Articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n.84»**

#### **Il Comitato Portuale**

(.....)

tenuto conto che la Polizia Portuale di stanza in Molo Dalmazia a Marina di Ravenna, dipendente dalla Questura di Ravenna, dispone attualmente di un angusto ed ormai fatiscente manufatto in muratura di modestissime

dimensioni, del tutto inadeguato alle esigenze del personale anche in relazione ai requisiti di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro ai sensi della Legge 626/94;

(.....)

tenuto conto dei compiti istituzionali assegnati alla Polizia Portuale, che contempla tra le proprie mansioni quella di vigilare tutto il tratto del Canale Candiano fino alla Darsena di città;

(.....)

#### **delibera**

di incaricare la Sezione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna della ricerca di mercato per individuare un manufatto idoneo alle esigenze;

(.....)

### **Delibera n.36 del Comitato Portuale del 31 luglio 2003 - Completamento via Baiona - Approvazione progetto esecutivo ed impegno di spesa»**

#### **Il Comitato Portuale**

(.....)

considerato che la strada comunale "Baiona" svolge in modo largamente prevalente un ruolo di servizio ai terminals portuali posti in sinistra canale Candiano e che l'esecuzione dell'opera di cui trattasi rientra tra gli "interventi sulla viabilità portuale, atti a rendere compatibili i flussi derivanti dai trasporti combinati strada-mare con quelli degli altri traffici portuale", che sono previsti quali categorie prioritarie di intervento dall'art. 1, comma 2, lettera f), D.M. 2.5.2001 cit.;

(.....)

#### **delibera**

di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento della via Baiona", costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco, che conferma il costo complessivo per l'opera di € 5.253.399,59;

(.....)

**Delibera n. 38 del Comitato Portuale del 31 luglio 2003 «Estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna a Porto Garibaldi»**

**Il Comitato Portuale**

(.....)

visto il P.R.I.T. 1998-2010 della regione Emilia-Romagna che: individua nella navigazione interna, nel collegamento Adriatico – Po e nell'integrazione tra navigazione marittima e navigazione fluviale una risposta all'obiettivo generale di accrescere la competitività del sistema regionale, vede nel porto di Ravenna il suo terminale marittimo, indica la necessità di un collegamento funzionale tra Porto Garibaldi e il porto di Ravenna, individua in Porto Garibaldi il punto di passaggio tra la navigazione fluviale e la navigazione marittima e fluvio-marittima;

considerato che la realizzazione a Porto Garibaldi di tale punto di passaggio fuori da un quadro unitario di governo potrebbe prefigurare una duplicazione di interventi infrastrutturali rispetto a quelli presenti nel porto di Ravenna, ancorchè in un arco temporale non esattamente definito, potrebbe rendere possibile, fuori da un quadro regolato l'instaurarsi di azioni distorsive della concorrenza nei confronti degli operatori del porto di Ravenna;

(.....)

vista la convenzione firmata il 23 dicembre 1999 (approvata con

Delibera n. 63 del 23/12/1999 dal Comitato Portuale) tra regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, A.R.N.I., Autorità Portuale di Ravenna per regolare i rapporti per la redazione dei progetti e degli studi relativi alle opere di potenziamento e riqualificazione dell'idrovia ferrarese, tra cui il piano regolatore del sistema portuale di Comacchio-Porto Garibaldi;

(.....)

**delibera**

di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna di avviare i contatti con gli enti interessati e intraprendere le azioni e compiere gli atti necessari a giungere all'allargamento della circoscrizione dell'Autorità Portuale di Ravenna al sistema portuale di Comacchio/ Porto Garibaldi.

(.....)

**Delibera n. 39 del Comitato Portuale del 31 luglio 2003 «Protocollo d'intesa per il risanamento della Piallassa del Piombone - Approvazione»**

**Il Comitato Portuale**

(.....)

visto l'accordo di programma del 10 ottobre 1997 tra Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, Autorità Portuale di Ravenna, riguardante la redazione del progetto di risanamento della Piallassa del Piombone; visto il Piano Regolatore Portuale di Ravenna, così come modificato dalla variante adottata dal Comitato Portuale di Ravenna con Delibera n. 2 del 30.01.1998; visto il Decreto di V.I.A. (DEC/VIA/5420) del 6.11.2000 del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le

Attività Culturali; vista la proposta di vincolo paesistico, ai sensi del D.lgs. 490/99, art. 144, pubblicata il 30.12.2002 ad opera della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Ravenna; considerato che tale proposta – già vigente in salvaguardia – recherebbe notevole pregiudizio alle attività portuali già insediate ed in corso di insediamento nella penisola Trattaroli e nelle altre zone interessate dal vincolo, e alle previsioni di sviluppo dell'area portuale così come definita nel P.R.P.;

considerato che si è reso necessario presentare ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna, onde tutelare gli interessi del Demanio Marittimo e del Porto di Ravenna;

(.....)

vista la proposta di Protocollo d'intesa elaborata da Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po che riporta il confine del Vincolo Paesaggistico su una linea coincidente con quella del P.R.P. (come da cartografi allegata), che individua la necessità di portare a compimento il progetto di risanamento della Piallassa del Piombone e della sua realizzazione una volta eseguita la procedura di V.I.A., che dispone la con testualità di tale intervento con l'ampliamento della zona portuale, che consente l'adeguamento dei fondali del Canale Piombone al fine di consentire la piena funzionalità delle banchine in corso di realizzazione;

**delibera**

di approvare il testo del Protocollo d'intesa che si allega;

(.....)

# Sailing List

## servizi diretti direct services

Destinazione	Compagnia di Navigazione	Agenzia Marittima	Frequenza	Note
Bound for	Shipping Company	Shipping Agency	Frequency	Remarks
<b>container service</b>				
MEDITERRANEAN/ BLACK SEA				
Alexandria	Adrian Levant Line	Seamond	weekly	
	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo	2-3/month	Also conventional services
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Ashdod	Sermar Line	Viamar	weekly	
	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Maersk Line	Archibugi	weekly	
Beirut	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	8-9month	
	Seatrans	Seamond	weekly	Transit to Amman / Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Damietta	United Feeder Service	Spedra	weekly	
Gemlik	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Haifa	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Maersk Line	Archibugi	weekly	
Iraklion	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Istanbul	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
Lattakia	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Adria Levant Line	Seamond	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Limassol	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Adria Levant Line	Seamond	fortnightly	
	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Mersin	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	fortnightly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	17-18/month	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	9 -10/month	
Rhodes	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Tartous	Adria Levant Line	Seamond	weekly	
Thessaloniki	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Tripoli (Lebanon)	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Yeysk	RMT	Spedra	fortnightly	Transit to all C.I.S. Regions / Also conventional services

### conventional service

PERSIAN GULF - INDIAN OCEAN

Al Jubail, Assaluyeeh, Bandar Abbas, Bandar Imam Khomeini, Damman, Doha, Dubai, Jebel Ali, Mina Qaboos	Boyad Shipping Line	Intercontinental S.A.	monthly	
--	---------------------	-----------------------	---------	--

<b>Destinazione</b>	<b>Compagnia di Navigazione</b>	<b>Agenzia Marittima</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Note</b>
---------------------	---------------------------------	--------------------------	------------------	-------------

Bound for	Shipping Company	Shipping Agency	Frequency	Remarks
-----------	------------------	-----------------	-----------	---------

**roll on - roll off service**

MEDITERRANEAN/ BLACK SEA

Alexandria	Egyptian Navigation Co. Grimaldi Lines	Ravenna Cargo I.M.S.	fortnightly weekly	Also container and conventional services Also container and conventional services
Ashdod	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Beirut	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Catania	Adriatica	Spedra	19-20/month	Coastal shipping service
Haifa	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Tartous	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services

<b>Trasbordo a</b>	<b>Aree Geografiche / Porti</b>	<b>Compagnia di Navigazione</b>	<b>Agenzia Marittima</b>	<b>Frequenza</b>
--------------------	---------------------------------	---------------------------------	--------------------------	------------------

Feeder service via	Regions / Ports	Shipping Company	Shipping Agency	Frequency
Damietta	All destinations	United Feeder Service		weekly
Gioia Tauro	Mediterranean and Black Sea, North West Europe, Red Sea and South Africa, Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America	Maersk Line	Archibugi	weekly
Haifa	Mediterranean and Black Sea, Red Sea, Persian Gulf, Far East and South East Asia	Zim Israel Navigation	Adriating Shipping	weekly
Izmir	Antwerp, Bristol , Cork, Esbjerg, Portbury, Setubal, Southampton, Wallhamn	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly
Piraeus	Mediterranean and Black Sea, Red Sea and Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	12-13/month
Taranto	Beirut, Famagusta, Lattakia, Limassol, Malta, Mersin, Port Said, Tartous, Tunisi	Seromar Line	Viamar	weekly
	Far East, South East Asia and Indian Ocean, Oceania	Evergreen	Sisam Adria	weekly
	All destinations	United Feeder Service		weekly

**con trasbordo  
feeder services**

# Manifestazioni e Fiere

- 
- 3-6 febbraio Sydney (Australia)  
**Pacific 2004**  
*Trasporti marittimi*
- 4-7 febbraio Bologna  
**Europolis**  
*Tecnologie per la città*
- 5-6 febbraio Città del Capo (Sudafrica)  
**2<sup>nd</sup> Intermodal Africa 2004**  
*Trasporti e Logistica*
- 5-7 febbraio Berlino  
**Fruit Logistica**  
*Ortofrutta*
- 19-21 febbraio Carrara  
**Seatec**  
*Cantieristica navale e da diporto*
- 24-26 febbraio Singapore  
**Asia Pacific Maritime 2004**  
*Industria marittima*
- 2-3 marzo Kuala Lumpur (Malaysia)  
**POC 2004**  
*Tecnologie dell'industria degli oli vegetali*
- 2-4 marzo Amburgo  
**Marilog**  
*Trasporti e Logistica*
- 3-4 marzo Amsterdam  
**Flame Tech 2004**  
*Tecnologie dell'industria estrattiva del gas naturale*
- 9-12 marzo Parigi  
**SITL 2004**  
*Trasporti e Logistica*
- 10-11 marzo Londra  
**1<sup>th</sup> International Escape, Evacuation & Recovery Conference**  
*Sicurezza*
- 15-18 marzo** ○ Miami (USA)  
**Seatrade Cruise Shipping Convention**  
*Crociere*
- 23-26 marzo Mosca  
**Transrussia 2004**  
*Trasporti e Logistica*
- 30-31 marzo Manila (Filippine)  
**BIMP-EAGA 2004**  
*Economia nel sud-est asiatico*

Saremo presenti nelle manifestazioni evidenziate